

Data di edizione/ Data di revisione : 29.04.2020
Data dell'edizione precedente : 09.10.2019
Versione : 6.0



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraMila BLUSTAR

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : YaraMila BLUSTAR
Codice Prodotto : PF628G
Tipo di Prodotto : solido (Granulato)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Usò industriale per formulazione di preparati chimici. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Usò professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo. Usò professionale come fertilizzante nelle serre. Usò professionale come fertilizzante liquido in campo aperto. Usò professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature. Usò da parte dell'utilizzatore finale di fertilizzante.

Usi da evitare	: Altra industria non specificata
Ragione	: Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA

Indirizzo
Via : Via Benigno Crespi 57
Codice di Avviamento Postale : 20159
Citta' : Milano
Paese : Italia
Numero di telefono : +39 02 754 161
Fax no. : +39 02 754 16 201
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati : Info.italia@yara.com

di sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : +39 02 75416333 (24h)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280-a Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi.

Reazione : P264-a Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 Se l'irritazione degli occhi persiste:

P313-a Richiedere assistenza medica.

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul : Applicabile, punto 65.

**mercato e uso di talune
sostanze, preparati e articoli
pericolosi**

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Il prodotto forma una superficie scivolosa se combinato con acqua.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
nitrate di potassio	RRN: 01-2119488224-35 CE: 231-818-8 Numero CAS : 7757-79-1	>= 20 - < 25	Ox. Sol. 3, H272	[1]
ammonio cloruro	RRN: 01-2119489385-24 CE: 235-186-4 Numero CAS : 12125-02-9 Indice: 017-014-00-8	>= 15 - < 20	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319	[1]
fluoruro di calcio	RRN: 01-2119491248-30 CE: 232-188-7 Numero CAS : 7789-75-5	>= 0,3 - < 1	Non classificato.	[2]
ammine, alchile di sego idrogenato	RRN: 01-2119473799-15 CE: 262-976-6 Numero CAS : 61788-45-2 Indice: 612-284-00-9	>= 0,01 - < 0,1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 fattori M : 10 - PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO, 10 - PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO,	[1]

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Sciacquare con abbondante acqua corrente. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Per inalazione** : Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un

incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Estinguere con grandi quantità d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare estintori chimici o schiume o tentare di spegnere le fiamme con vapore o sabbia.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di azoto, ossidi di zolfo, ossidi di fosforo, composti alogenati, ossido/ossidi metallici, ammoniaca, Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione., In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti

speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non destinato a persone o animali.

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e

i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da: materiale organico, olio e grasso.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
fluoruro di calcio	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (2004-03-01) TWA 2,5 mg/m3 (Calcolata come F)

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

- Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)
- Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)
- Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ammonio cloruro	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	128,9 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43,97 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	55,2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	9,4 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	55,2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	55,2 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
fluoruro di calcio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
ammine, alchile di sego idrogenato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,38 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,09 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
nitrate di potassio	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	18 mg/l	Fattori di valutazione
ammonio cloruro	PNEC	Acqua fresca	0,25 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Acqua di mare	0,025 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Rilascio intermittente	0,43 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Suolo	50,7 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
fluoruro di calcio	PNEC	Acqua fresca	0,9 mg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Suolo	11 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	51 mg/l	Fattori di valutazione
ammine, alchile di sego idrogenato	PNEC	Acqua fresca	0,26 µg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Acqua di mare	0,026 µg/l	Fattori di valutazione
	PNEC	Impianto trattamento	550 µg/l	Fattori di

		acque reflue		valutazione
	PNEC	Sedimento di acqua corrente	179,4 µg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	PNEC	Sedimento di acqua marina	17,94 µg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	PNEC	Suolo	10 mg/kg dwt	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle. Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso, CEN: EN166,

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Per applicazioni generiche, consigliamo i guanti con uno spessore maggiore di 0,35 mm. È opportuno sottolineare che lo spessore del guanto non necessariamente ne indica la resistenza a una specifica sostanza chimica, poiché l'efficienza di permeazione del guanto dipende dalla composizione esatta del materiale in cui è realizzato.

Dispositivo di protezione del corpo : Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle

apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Attrezzatura di protezione individuale (Simboli)



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	solido (Granulato)
Colore	:	Grigio., Pallido, Marrone.,
Odore	:	Inodore.
Soglia olfattiva	:	Non determinato.
pH	:	5 [Conc.: 100 g/l]
Punto di fusione/punto di congelamento	:	140 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Punto di infiammabilità	:	Non determinato
Velocità di evaporazione	:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non determinato
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	:	Inferiore: Non determinato Superiore: Non determinato
Tensione di vapore	:	Non determinato
Densità di vapore	:	Non determinato
Densità relativa	:	Non applicabile.
Densità apparente	:	1.100 - 1.200 Kg/m ³
Solubilità (le solubilità)	:	> 80 g/l solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	:	Non determinato
Viscosità	:	Dinamica: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. Cinematico: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Nessuno In base ai risultati ottenuti secondo il test O.1 delle Nazioni Unite, descritto nel Manuale delle prove e dei criteri Parte III sez. 34.4. ivi citato.

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
- 10.5 Materiali incompatibili** : alcali materiali combustibili, materiali riducenti, materiale organico, Acidi
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
nitrato di potassio					
	DL50 Per via orale	Ratto	2.000 - 5.000 mg/kg	Non applicabile.	CSR
	DL50 Per via cutanea	Ratto	> 5.000 mg/kg	Non applicabile.	CSR
ammonio cloruro					
	DL50 Per via orale	Ratto	1.410 mg/kg	Non applicabile.	CSR
	DL50 Per via cutanea	Ratto	> 5.000 mg/kg	Non applicabile.	IUCLID
fluoruro di calcio					
	DL50 Per via orale	Ratto	> 2.000 mg/kg	Non applicabile.	ICULID 5
	OECD 403 CL50 Per inalazione	Ratto	5,07 mg/l	4 h	ICULID 5

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale	8.343,2 mg/kg

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
-------------------------------	--------	--------	-----------	-------------	-------------

nitrato di potassio					
	OECD 404 Pelle	Coniglio	Non irritante.		IUCLID 5
ammonio cloruro					
	Occhi	Coniglio	Irritante		CSR

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzazione**Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizioni	Riferimenti
ammonio cloruro					
	Per via orale	Ratto	Effetti sulla fertilità-Negativo Inerente allo sviluppo- Negativo 1500 mg/kg bw/giorno	-	IUCLID 5

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
ammine, alchile di sego idrogenato	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
ammine, alchile di sego idrogenato	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

- Informazioni sulle vie probabili di esposizione:** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere

pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, lacrimazione, rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingredienti	Metodo	Specie	Risultato	Esposizioni	Riferimenti
ammonio cloruro					
	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto	1.695 mg/kg	13 settimane Dose ripetuta; 7 giorni per settimana	CSR

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altri effetti : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Metodo	Specie	Risultato	Esposizione	Riferimenti
nitrate di potassio					
	OECD 203 Acuto CL50 Acqua fresca	Pesce	> 100 mg/l	96 h	CSR
	Acuto EC50 Acqua fresca	Dafnia	490 mg/l	48 h	CSR
	Acuto EC50 Acqua fresca	Alghe	> 1.700 mg/l	240 h	CSR
ammonio cloruro					
	OECD 202 Acuto EC50 Acqua fresca	Dafnia	136,6 mg/l	48 h	CSR
	Acuto EC50 Acqua fresca	Alghe	1.300 mg/l	5 giorni	CSR
fluoruro di calcio					
	Acuto EC50 Acqua fresca	Pulce d'acqua	26 mg/l	96 h	IUCLID 5
	Acuto EC50 Acqua di mare	Pulce d'acqua	10,5 mg/l	96 h	IUCLID 5
	Acuto EC50 Acqua fresca	Alghe	43 mg/l	96 h	IUCLID 5
	Acuto EC50 Acqua di mare	Alghe	81 mg/l	96 h	IUCLID 5
ammine, alchile di sego idrogenato					
	Acuto EC50	Dafnia	0,13 mg/l	72 h	

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
ammonio cloruro	-3,2	Non applicabile.	bassa

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Accertarsi che l'imballaggio sia completamente vuoto prima del riciclaggio.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Normativa: ADR/RID	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.

Informazioni supplementari

Normativa: ADN	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
<u>Codice di Pericolo</u>	: Non applicabile.

Normativa: IMDG	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
<u>Inquinante marino</u>	: No.

Normativa: IATA	
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
Informazioni supplementari	
<u>Inquinante marino</u>	: No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non applicabile.

14.8 IMSBC

Bulk cargo shipping name : AMMONIUM NITRATE, BASED FERTILIZER (non-hazardous)
Class : Non applicabile.
Group : C
Marpol V : Non-HME

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento EU (EC) No. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Applicabile, punto 65.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Altre Regolamentazioni : Questo prodotto è soggetto al Regolamento (UE) 98/2013, pertanto, tutte le transazioni sospette, le sparizioni e i furti devono essere segnalati alle autorità competenti.

Norme nazionali

Regolamento relativo ai biocidi : Non applicabile.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Note : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al

regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 TO BE TRANSLATED
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
 bw = Peso corporeo

Fonti di dati chiave :

- EU REACH ECHA/IUCLID5 CSR.
- National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
- Sphera Solutions Inc., 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9, Canada..
- Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Ox. Sol. 3, H272	SOLIDI COMBURENTI - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
STOT RE 2, H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Commenti di revisione : Le sezioni seguenti contengono informazioni nuove e aggiornate: 2, 3, 8, 11.

Data di stampa : 28.09.2020
Data di edizione/ Data di revisione : 29.04.2020
Data dell'edizione precedente : 09.10.2019
Versione : 6.0
Preparato da : Yara Chemical Compliance (YCC).

|| Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.



**Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -
Scenario dell'esposizione/informazioni per un utilizzo in
sicurezza:**

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Nome prodotto : YaraMila BLUSTAR

Scenario dell'esposizione/informazioni per un utilizzo in sicurezza : Gli scenari di esposizione relativi ai rischi legati a sostanze corrosive o irritanti non sono allegati; le informazioni pertinenti sull'utilizzo in sicurezza sono disponibili nella sezione 8.

